

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 132 - XVI
del 28.11.2011

OGGETTO:

Stato di grave abbandono, degrado e pericolo igienico sanitario nella zona di Via Santi Quattro nel Centro Storico Alto. Mozione presentata dal consigliere Marzullo.

L'anno duemilaundici, il giorno ...ventotto..del mese di...novembre....nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore 9,30 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** di **seconda convocazione**.

Alle ore 10,30 Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568	X	
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871		X	17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732		X	19) MINUTILLO Fabio	2.331		X
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682		X	20) MARAGONI Loreto	2.207	X	
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863		X
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616		X	23) MARZULLO Vittorio	977	X	
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo		X	
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni			X
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 17
Consiglieri assenti n° 8

Sono presenti gli Assessori: Corradini Gianluca, Marcuzzi Pierpaolo, Azzola Gianfranco, Longo Ezio, De Gregorio Mariano Rosario, De Angelis Angelo.

Sono assenti gli Assessori: Alla Rossano.

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale dr. Lucio Junior Ranaldi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Stato di grave abbandono, degrado e pericolo igienico sanitario nella zona di Via Santi Quattro nel Centro Storico Alto. Mozione presentata dal consigliere Marzullo Vittorio.

Presidente – Riferisce al Consiglio che il consigliere Marzullo Vittorio ha sottoscritto ed inviato –in data 3 novembre c.a., assunta al protocollo generale del Comune al n. 54862/I- l'allegata mozione, quindi invita il sottoscrittore ad illustrarla.

Marzullo – Illustra la mozione presentata e riferisce –giustificandola- la possibilità di ritirarla se da parte dell'Amministrazione avverte segnali positivi in merito al problema sollevato.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

**Rientrano in aula i consiglieri: Percoco, Apolloni e Giuliani – (ore 13,40) –
presenti n. 20**

D'Andrea – Si associa alle richieste avanzate dal consigliere Marzullo nella mozione.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Villani – Anche lui è d'accordo con il ritiro della stessa dietro assicurazione di un più approfondito dibattito.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD, è custodito in atti.

Entra in aula l'assessore Alla – (ore 13,50)

Intervengono, inoltre nella discussione, nell'ordine i seguenti consiglieri: Percoco, Scirocchi e Marzullo.

Gli interventi, integralmente videoregistrati su DVD, sono custoditi in atti.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, l'allegata proposta contenuta nella mozione allegata.

La proposta ottiene il seguente esito:

Presenti n. 20 Votanti n. 20 Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 9 (Di Tommaso, D'Andrea, Marzullo, Coccia, Zicchieri, Villani, Scirocchi, Apolloni e Percoco)

Voti contrari n. 11.

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata mozione presentata dal consigliere Marzullo Vittorio;

Visto l'esito della votazione,

d e l i b e r a

di respingere la proposta contenuta nell'allegata mozione.

---ooOoo---

Si assenta il Vice Segretario Ranaldi – assiste il Segretario Raponi

59



sinistra ecologia LIBERTA'

CITTÀ DI TERRACINA
3 NOV 2011
ARRIVO

CITTÀ DI TERRACINA
3 NOV 2011
Prot. n° 54862 IE

Al Sindaco del Comune di Terracina
Dott. Nicola Procaccini

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Terracina Sig. Gianni Aiello

Oggetto: Mozione ex art. 18 del regolamento del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale di Sinistra Ecologia e Libertà, allega alla presente mozione le foto attestanti lo stato di grave abbandono, degrado e pericolo igienico sanitario in cui si trova, ormai da anni, la zona di Via Santi Quattro, sita nel cuore del Centro Storico di Terracina, nell'area compresa tra il lato Nord – Ovest della Cattedrale e dal "Capitolium" e la casa – Torre degli Azzi.

Da tali foto, infatti si nota:

- La presenza di un topo morto e, secondo quanto affermato dai cittadini della zona, di diversi altri topi vivi, i quali, insieme ai gatti e ai cani randagi avrebbero ormai colonizzato l'area, rendendola impraticabile e pericolosa;
- Vegetazione infestante e putrescente;
- Immondizia sparsa ovunque e scarichi abusivi di materiale vario;
- Escrementi disseminati nell'area con esalazioni pestilenti, tanto da impedire ai residenti l'apertura delle finestre che qui si affacciano;
- Una cabina dell'ENEL in disuso, ma utilizzata come orinatoio a cielo aperto.

La zona, inoltre, è interessata:

- Da abitazioni fatiscenti disabitate o abitate da sbandati e in pericolo di crollo, essendo puntellate, appartenenti al comparto edilizio B7 del P P E del Centro Storico; con grave rischio per la sicurezza e l'incolumità delle persone.
- Da un cantiere di scavo archeologico, relativo al ritrovamento di una casa romana, avvenuto alla fine del 1980, interrotto da alcuni anni e ormai nel degrado delle strutture storiche, con reperti sparsi e abbandonati nei dintorni e nella fatiscenza delle strutture del cantiere, con evidente pericolo per la sicurezza dei cittadini;

- Dall'edificio medievale della casa – Torre degli Azzi, già restaurata ma da completare e da rendere fruibile ad uso culturale, chiuso da anni con impianti interni ormai in degrado e con molti tentativi già effettuati, da parte di soggetti vari, di forzare le porte e tentare di rubare gli arredi sanitari o di insediarsi abusivamente nell'immobile, secondo quanto riferiscono gli abitanti della zona.

Tale situazione di degrado materiale, ambientale, igienico – sanitaria e sociale comporta gravi e negative conseguenze per i cittadini e per la città:

- Pregiudica la qualità della vita della zona;
- Compromette la residenzialità dei cittadini e il valore immobiliare delle loro abitazioni;
- Non consente la salvaguardia e il recupero del patrimonio edilizio pubblico;
- Non favorisce la tutela dei beni archeologici e la loro valorizzazione;
- Ostacola il riuso culturale dei beni monumentali medioevali;
- Impedisce la fruibilità turistica dei visitatori italiani e stranieri;
- Danneggia l'economia cittadina (per i possibili ricavi pubblici derivanti dalle attività e dai servizi culturali a pagamento, nell'ambito del Sistema Mussale Urbano, ed i possibili ricavi privati per le attività ricettive e commerciali del centro storico alto e dell'intera città) per il mancato indotto Turistico – Culturale;
- Squalifica l'immagine dell' Ente Comunale e dell'intera Città per come vengono trattati i beni culturali pubblici mentre si fa richiesta all'UNESCO di iscrizione al patrimonio mondiale del Centro Storico Alto di Terracina.

Occorre altresì ricordare che tale situazione è stata più volte sollevata, segnalata e denunciata sia dall'ARCHEOCLUB D'ITALIA sede di Terracina, sia dal comitato del Centro Storico Alto, sia da gruppi di cittadini residenti con raccolte di firme e sia dai singoli abitanti, senza ricevere mai alcuna risposta né dall'Amministrazione Comunale passata, né dai vari responsabili del Centro Storico Alto.

Occorre ancora ricordare, in particolare, che per il consolidamento, ristrutturazione e restauro del comparto B7 (tre edifici di edilizia residenziale popolare per complessivi numero otto appartamenti) la Regione Lazio nel Marzo 2008, accreditò alla Tesoreria Provinciale per il Comune di Terracina 1.002.969 Euro e che alla fine del 2010, primi 2011 si doveva approvare il progetto esecutivo.

Ulteriori finanziamenti, inoltre, erano stati concessi Regione Lazio (170.000 Euro) ed inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2007 – 2009 con ulteriore importo comunale di 60.000 Euro per il completamento delle opere della casa Torre degli Azzi (installazione di un ascensore interno e collaudi per l'agibilità). Tali somme, peraltro, oggi non compaiono più nel piano triennale delle opere pubbliche 2009 – 2011.

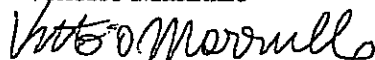
Altri finanziamenti, infine, erano stati previsti per riprendere l'interrotto cantiere di scavo archeologico dell'area per un importo di 150.000 Euro inserito nel bilancio comunale del 2010 al fine di recuperare, restaurare e valorizzare gli importanti resti della casa romana nell'ambito del Sistema Museale Urbano del Centro Storico Alto.

Per quanto sopra riportato il sottoscritto Consigliere Comunale chiede che il Consiglio Comunale si pronunci impegnando il Sindaco e la Giunta a:

1. Approvare subito l'avvio dei lavori di bonifica, di recupero igienico sanitario e di messa in sicurezza dell'area di Via Santi Quattro.
2. Avviare una immediata ricognizione sui finanziamenti comunali e sovracomunali (Regione e Provincia) disponibili per il recupero edilizio – residenziale del comparto B7, per il completamento delle opere e per il riuso culturale della casa – Torre degli Azzi e per la ripresa del cantiere di scavo e restauro della casa romana.
Verificare e comunicare al Consiglio Comunale se i fondi stanziati dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune o da altre istituzioni pubbliche sono stati utilizzati, negli anni passati, per capitoli di spesa diversi da quelli previsti in origine.
3. Inserire tali opere nel più complessivo intervento di riqualificazione culturale e turistica dei beni di interesse storico – artistico, monumentale e archeologico del Centro Storico Alto, come approvato già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 /X del 18 / 05 / 2007 e come si evince dall'allegata “ Carta dei Principali Beni Monumentali del Centro Storico “ relativi all'accordo di programma quadro / APQ1 sottoscritto con il Ministero competente e con la Regione Lazio.

Colgo l'occasione per ricordare alle signorie illustrissime che il TUEL all'art. 43 prevede l'obbligo di rispondere alle interrogazioni ed interpellanze presentate dai Consiglieri Comunali entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle stesse, e che sono in attesa di avere risposte ad interrogazioni presentate sin dallo scorso 13 Luglio.

Il Consigliere Comunale
Vittorio Marzullo



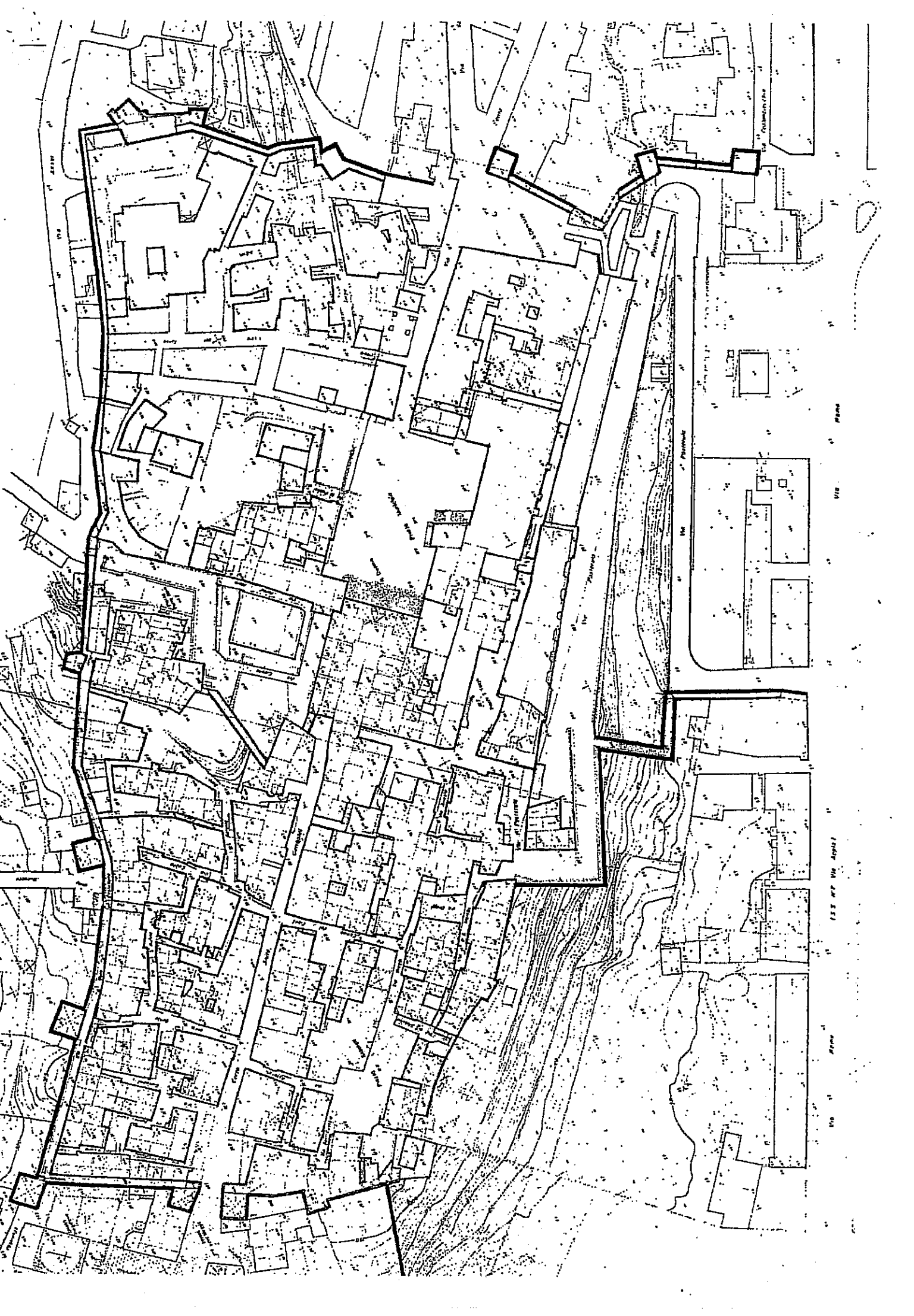
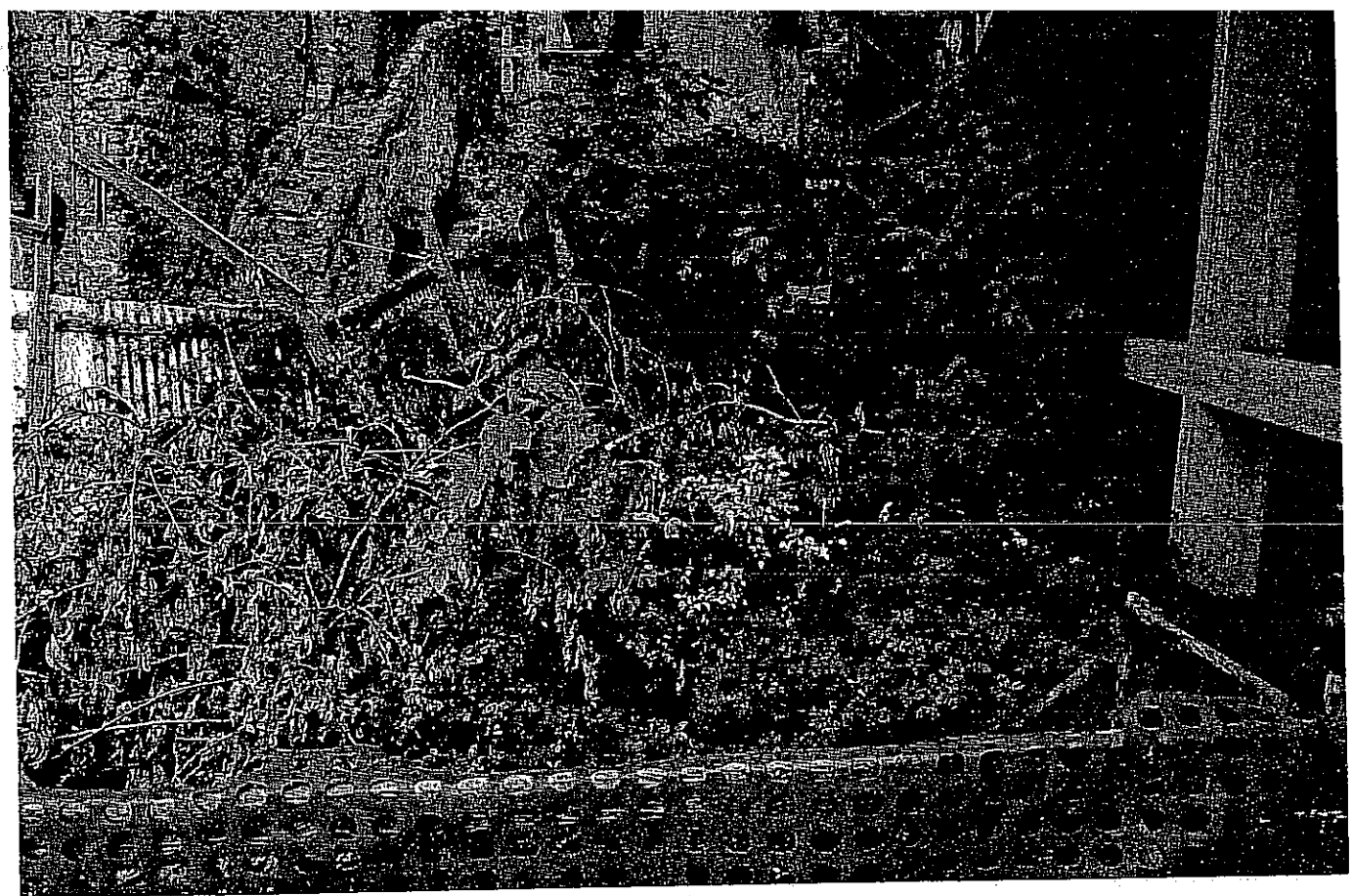


Fig. 11. *Plan of the building*







Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Lucio Junior Ranaldi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 06 DIC. 2011 sull'Albo Pretorio online del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 06 DIC. 2011

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
Giovanna Capirchio

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
Luciano L'Aurora